



NOTIZIARIO ONLINE DELLA SEZIONE DI ROMA

Non come chi vince sempre, ma come chi non si arrende mai (Frida Kahlo).



La Giovane Montagna in Bolivia: la Messa al campo base del Chacacimani

EDITORIALE

MARCO, DOVE SEI? *di Bice Dinale*

Marco Benso è socio storico della Giovane Montagna di Roma, nonché per molti di noi caro amico. Come sapete, una mattina della fine di luglio Marco si è allontanato dalla sua casa in Abruzzo, tra le montagne da lui tanto amate e frequentate, e da allora non si hanno più sue notizie. Ci associamo con tutto il cuore alla speranza della sua famiglia di poterlo riabbracciare al più presto. Di seguito potete leggere una lettera che la nostra socia Bice Dinale ha scritto per lui.

"Il 29 luglio sei uscito dalla tua casa a Rocca di Cambio semplicemente per andare a prendere un caffè al bar del paese, lungo un percorso che certamente conosci a memoria. Con tutta l'intenzione di ritornare a casa subito dopo. (Segue a pag. 3)

Notiziario n. 3 – Settembre 2024

ESCURSIONI IN PROGRAMMA	4
Domenica 29 settembre Le cime del lago di Campotosto	4
Domenica 6 ottobre Monte la Serra m. 1607	5
Sabato 12 ottobre Gioco d'orientamento a villa Pamphili	6
Domenica 13 ottobre Parco del Pineto	7
Giovedì 17 ottobre – Serata: Racconti e Immagini dalla Bolivia.....	8
Domenica 20 ottobre Lago della Duchessa e valle di Teve.....	9
Sabato 26 ottobre - Domenica 27 Assemblea dei Delegati a Campogalliano (Modena)	10
Venerdì 1° novembre - Domenica 3 Monte Subasio.....	11
Sabato 2 novembre Domenica 3 - Aggiornamento Roccia – Finale Ligure (Savona)	12
Domenica 10 novembre Trekking urbano al Quarticciolo.....	13
Venerdì 15 novembre Serata: Croci di vetta in Appennino.....	14
Domenica 17 novembre Cicloturistica a Martignano e Cesano nel Parco di Veio	15
Sabato 23 novembre Assemblea annuale di Sezione.....	16
Domenica 1 dicembre Gole del Nera	17
Domenica 15 dicembre Gita di Natale - Riserva di Castel di Guido	18
Venerdì 20 dicembre Messa e Cena di Natale.....	20
CRONACHE E RACCONTI.....	21
Domenica 23 giugno Monte Autore, Campo dell'Osso e Santuario della santissima Trinità.....	21
Mercoledì 3 - Domenica 7 luglio Trekking delle Dolomiti del Brenta.....	22
Mercoledì 3 - domenica 7 luglio Settimana di Pratica Escursionistica	24
Domenica 14 luglio Gole del Lacerno e Lago di Posta Fibreno	24
2-23 agosto 2024 Cordillera Real in Bolivia.....	26
Sabato 7 - Domenica 8 settembre Mare e Monti: il Picco di Circe e il mare di Sabaudia	32
Domenica 22 settembre - Traversata delle Malecoste.....	35
Domenica 13 ottobre Parco del Pineto	36
NOTIZIE DALLA SEZIONE	38
Bando del concorso fotografico 2024	38
Notizie liete.....	39
Notizie tristi.....	39
Convenzioni.....	40
Contatti.....	43

(Segue dalla prima pagina) Hai preso con te solo le chiavi, niente portafoglio, soprattutto niente cellulare. D'altra parte alla nostra età il cellulare non è ancora un accessorio strettamente indispensabile. E invece...

Andiamo avanti. Sei andato al bar, hai preso il tuo caffè (quanti ne abbiamo presi insieme durante i viaggi e dopo le gite o al mare), ti sei reso conto di non avere il portafoglio, hai promesso al barista che saresti tornato subito a pagare (anche se lui probabilmente si schermiva – “ma figuriamoci, Sig. Benso, non c'è fretta, ci conosciamo da 40 anni”, anzi forse te l'avrebbe anche offerto il caffè). Ma tu, sicuro del tuo compito, sei uscito e sei... SCOMPARSO dalle nostre vite, forse anche dalla tua. Tutti ti hanno cercato da quel 29 luglio; sono passati ormai più di due mesi. La Protezione Civile, la prefettura, i militari, i volontari, gli amici, i conoscenti, con tutti i mezzi possibili ed impossibili, con i cani, con i droni. Ci sono stati degli avvistamenti credibili, i cani hanno fiutato le tue tracce e le hanno perse. Marco, dove sei? Ti hanno, ti abbiamo cercato in tutti i paesi tra Rocca di Cambio e l'Aquila, e poi anche a Rieti, Antrodoto, Sora, e Roma, sperando, per non disperare, che tu fossi salito su una corriera o un treno locale, o avessi trovato passaggi gentili (e magari poco riflessivi). Le tue locandine sono appese dappertutto, nelle mense e negli ostelli, vicino alle stazioni ed alle grandi chiese, sei stato tuo malgrado un protagonista della Vita in Diretta e di Chi l'ha Visto? Con Elsa avevate festeggiato da poco i 60 anni di matrimonio – Vorremmo tutti aiutarla a sopportare questa angosciosa situazione di assenza e di dolorosa incertezza. Noi tutti oscilliamo da momenti di speranza dopo la segnalazione di un possibile avvistamento a momenti di consapevolezza delle concrete possibilità di non ritrovarti vivo. Tutti vorremmo ritrovarti. We all “make-a-wish”, esprimiamo un desiderio: che una prossima mattina tu ti ripresenti al bar di Rocca di Cambio con i soldi del caffè, quello del 29 luglio e quello fresco che stai per ordinare. Sono sicura che il barista NON ti farà pagare, magari lo troveranno svenuto per l'emozione.

Dovunque tu sia ti abbracciamo, e assieme a te abbracciamo Elsa, Paola, Stefano, Gianluca, Aurora, Arianna e Leonardo. La tua vecchia amica Bice, a nome di tutti gli amici della Giovane Montagna."

ESCURSIONI IN PROGRAMMA**Domenica 29 settembre Le cime del lago di Campotosto**

Tipo attività: Escursione Esperti - Responsabili: Cultrera - M. De Masi

Programma

Ritrovo: ore 7:00 Piazza Bologna (Roma) davanti l'edificio delle Poste, e 9:30 vicino l'attacco del sentiero (Campotosto, AQ).

Viaggio: lungo la A24 fino a L'Aquila Ovest, poi seguire le indicazioni per Campotosto.

Sviluppo dell'escursione:

Incastonato tra i Monti della Laga e il Gran Sasso, a oltre 1.300 m di altitudine, il Lago di Campotosto è una



delle perle dell'Appennino Centrale. E' un piccolo paradiso per escursionisti e camminatori, dove è stata di recente ripristinata la segnaletica e tracciate delle varianti con l'aiuto delle comunità locali (<https://ape-alveare.it/carta-sentieri-lago-campotosto>).

La bellissima escursione ad anello inizia in prossimità del paese di Campotosto, e tocca tre vette sopra i 2000 che fanno parte dei monti della Laga: Colle del vento, Monte di Mezzo e la Montagnola. Monte di Mezzo (2155 m) è una delle montagne più panoramiche della zona grazie alla sua posizione sovrastante il Lago di Campotosto: il panorama è infatti vastissimo e spazia a 360° verso il gruppo del Gran Sasso e il Lago di Campotosto, la Laghetta e il Monte Gorzano.

L'anello si chiude sulla radura erbosa il Coppo da cui si riprende il sentiero nel bosco che ci riporterà alle macchine.

Difficoltà: EE

Dislivello: circa 850 metri (punto più alto 2155 m).

Tempo previsto di percorrenza: 6 ore circa, incluse le soste.

Rientro a Roma previsto entro le ore 19-20.

Spesa viaggio: circa 60 euro ad equipaggio.

Equipaggiamento: scarponcini con suola ben scolpita, protezione contro la pioggia, bastoncini, pranzo al sacco.

Iscrizioni: entro giovedì 26 settembre ai DdG, Giovanna Cultrera (tel. 3492339956; mail: cultrera.gio@gmail.com) e Mauro De Masi (tel. 3280024802).

Domenica 6 ottobre Monte la Serra m. 1607

Tipo attività: Escursione Semplice E+ - Responsabile: Elena Fioretti e Guido Motteran

Escursione autunnale tra i monti del Cicolano per raggiungere la cima di Monte La Serra.



Il percorso ad anello parte dal sentiero Nestore che dal paese di Fiamignano conduce alla chiesetta degli alpini. Il panorama dalla cima spazia dal lago del Salto, al gruppo del Velino e, nelle giornate più terse, si può scorgere la catena del Gran Sasso. Scendendo si raggiungono le rovine del Castello di Procoio, da cui una carrareccia riporta a Fiamignano.

Sviluppo dell'escursione circa 10 km.

Dislivello 700 metri

Equipaggiamento: scarponi con suola ben scolpita, abbigliamento a strati adatto alla stagione, giacca a vento, bastoncini telescopici, acqua, pranzo

al sacco, eventuale cambio da lasciare in auto.

La cresta ed alcuni punti del percorso si presentano sassosi e dissestati, quindi è necessaria una buona abilità nel muoversi sui terreni instabili. In alcuni punti la

segnaletica non è bene visibile, quindi sarà necessario mantenere il gruppo unito per non perdere le tracce e le indicazioni.

Ritrovo: ore 8.30 presso il bar Il Poggio a Fiamignano (Rieti)

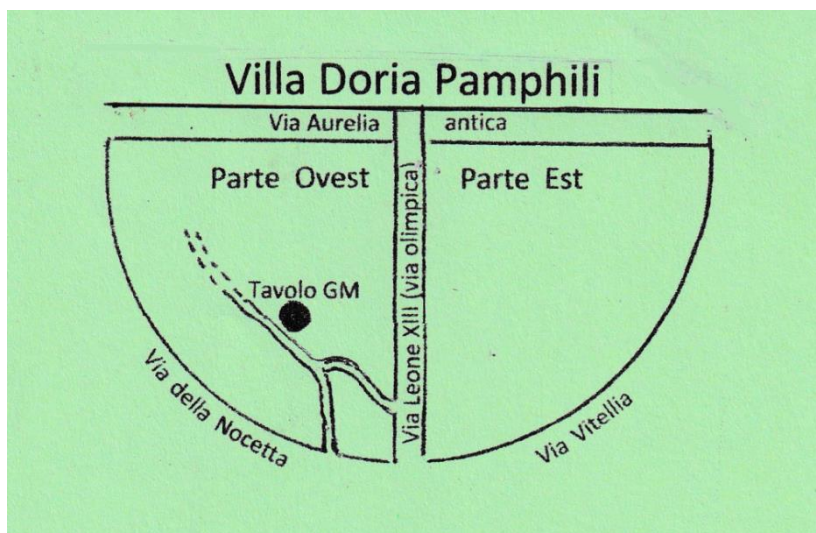
Viaggio con auto private lungo A24 uscita Borgorose, da lì SS579 Salto Cicolana fino all'uscita Gamagna – spesa per equipaggio euro 50.

Iscrizioni entro venerdì 4 Ottobre 2024 Elena Fioretti (cell. 3394789960 - fioretti.elena@alice.it) Guido Motteran (cell. 3335858517 - g.motteran48@gmail.com)

I direttori di gita potranno organizzare, su richiesta, un punto di partenza da Roma

Sabato 12 ottobre Gioco d'orientamento a villa Pamphili

Età dei partecipanti: 7- 14 anni, in squadre di 2- 3 elementi. Saranno coperti da assicurazione. Iscrizione solo con presenza e consenso scritto di un genitore.



Dove: nel settore Ovest della Villa. Il punto di ritrovo (tavolo GM) è a Largo Carlotta Clerici, 350 metri dopo l'entrata di Via della Nocetta, lungo il viale sterrato che si sviluppa verso nord fino a via dell'Aurelia antica. Si può raggiungere anche dall'entrata sulla Via Olimpica (Via Leone XIII, 8) in prossimità del cavalcavia

pedonale che collega le due parti della Villa.

Appuntamento alle ore 15:00, per Iscrizione (da parte del genitore) e ripasso delle istruzioni sul corretto uso di carta e bussola. Ore 16:00 partenza della prima squadra. Ore 18:30 proclamazione dei risultati e chiusura.

Il percorso, adeguatamente sorvegliato, ha uno sviluppo di circa 1,6 km lungo i quali saranno posizionate 11 stazioni, da individuare. In alcune verrà anche proposto un quiz, facoltativo, ma che... fa guadagnare punti. Costo (ad iscritto): 3 € per i soci GM, 5 € per i non soci (inclusa l'Assicurazione).

Iscrizioni: entro giovedì 3 Ottobre a Ilio (ilio.grassilli@gmail.com; 06.6574 5782; 338.431 6541) specificando se si dispone o meno di bussola. I non soci GM dovranno fornire i dati per l'assicurazione (cognome, nome, luogo e data di nascita).

Nel caso di meteo avverso sarà annullato e riproposto una settimana dopo, sabato 12.

N.B. Perché il Gioco sia utile e gratificante è necessaria una minima confidenza con l'uso di carta e bussola. Per una lezioncina: giovedì 3, ore 18, nella sede della Giovane Montagna, presso l'oratorio di S. Pancrazio.

Domenica 13 ottobre Parco del Pineto

Tipo attività: Escursione Semplice - Responsabili: Federica Caldara e Ilio Grassilli

Il Parco del Pineto è, per estensione, il secondo parco urbano di Roma, dopo quello dell'Appia Antica. E' stato istituito, dal Comune, verso la fine del secolo scorso su



una vasta area di Roma nord, originariamente proprietà della famiglia di papa Paolo V, ceduta nel 1598 alla famiglia Sacchetti, e da questa ai Torlonia nel 1861. E' un polmone verde che conta 650 specie di piante.

Ritrovo: alle ore 9:50 al cancello di ingresso di Via Vittorio Montiglio (che si stacca da Via Pineta Sacchetti,

formando angolo con la chiesa "Gesù Divino Maestro").

Abbigliamento: necessarie calzature con suola scolpita per due brevi tratti di discesa ripida (nei quali saranno utili i bastoncini) e possibili tratti fangosi. Portare con se una bottiglia d'acqua.

Sviluppo dell'escursione: rimanendo nel lembo nord occidentale del Parco, percorreremo un sentiero ad anello, poco frequentato, di circa 3 km, lungo il quale è possibile incontrare tracce di cinghiale e di istrice. Alla conclusione potremo

consumare il nostro “pranzo” all’aperto e, mentre gli adulti gusteranno il caffè di un bistrot di fronte al cancello di ingresso, i GIOVANISSIMI potranno divertirsi in un mini Gioco di Orientamento di 4 stazioni.

Conclusione verso le ore 14.

Iscrizioni: dai soci GM sono gradite per motivi organizzativi, dai non soci sono necessarie per l’assicurazione (con pagamento di 3 €) entro Venerdì 11, a Federica (fedeca34@hotmail.com; 347.8273929) o a Ilio (ilio.grassilli@gmail.com; 338.431 6541).

Giovedì 17 ottobre – Serata: Racconti e Immagini dalla Bolivia

Tipo attività: Incontro culturale - Responsabili: Fabrizio Farroni - Melchor Sanchez de Toca - Sala San Michele a San Pancrazio

Vi invitiamo ad una serata dedicata ad ascoltare un resoconto, dalla viva voce dei partecipanti, della spedizione che la Giovane Montagna Nazionale ha effettuato in Bolivia dal 2 al 23 agosto di quest’anno.

Saranno Fabrizio e Melchor, i due soci della sezione di Roma che hanno partecipato, ad intrattenerci con qualche foto, un po’ di racconti ed una cronaca alfabetica dei giorni passati tra metropoli, deserti di sale, vulcani e laghi e soprattutto le Ande, le



Dalla vetta del Corno Grande (2912) alla cima al Janko Uyo - Cordillera (5512)

lagune, i lama e la missione di Penas che li ha accolti in questo viaggio del “cuore” ... dagli Appennini alle Ande.

Vi aspettiamo numerosi!

Domenica 20 ottobre Lago della Duchessa e valle di Teve

Tipo attività: Escursione Esperti - Responsabili: Emilio Sanchez de las Heras, Mauro de Masi

L'anello che da Cartore sale al Lago della Duchessa per la Val di Fua e scende dalla Valle di Teve è uno dei grandi classici dell'escursionismo laziale. Si tratta di un percorso di eccezionale bellezza grazie alla varietà degli ambienti attraversati e alla loro integrità. Ad aumentare il fascino dei luoghi contribuiscono non poco i grifoni che nidificano sulle pareti del Murolungo ed è quasi impossibile non vederli volteggiare nel cielo alla ricerca di cibo. Forse, con un pizzico di fortuna, potremmo anche contemplare nei boschi i bellissimi colori dell'autunno che ci offre la Valle di Teve e la Val di Fua.

Ritrovo: partenza alle ore 7:15 da Roma, Piazza Bologna, con macchine private.

Viaggio: Autostrada A24 direzione l'Aquila, uscita casello Valle del Salto. Prendere la strada per Duchessa e la località di Cartore.



Sviluppo dell'escursione: Si parte da Cartore in direzione al Lago della Duchessa seguendo il percorso in salita lungo il Vallone di Fua. La salita è bella, non presenta difficoltà, ma è fisicamente impegnativa in quanto ci sono tratti abbastanza ripidi. Una volta arrivati al Lago della Duchessa si prosegue verso il valico di Malo Passo oltre il quale ci si affaccia sul Monte Velino e si inizia

a scendere per raggiungere il fondo della Valle di Teve.

Dislivello : circa 1.000 metri in salita e altrettanti in discesa.

Tempo previsto di percorrenza: 3 ore in salita, 3 ore in discesa.

Rientro a Roma: previsto per le ore 18,00

Spese del viaggio: da concordare tra gli equipaggi delle macchine private

Equipaggiamento: scarpe da trekking, bastoncini (per la modalità del percorso si ritiene che siano abbastanza necessari), protezione contro la pioggia ed il freddo, pranzo al sacco.

Iscrizioni: entro giovedì 17 ottobre al DdG, Emilio (3294436044 ; mail: emilio.sanchez@fastwebnet.it)

Sabato 26 ottobre - Domenica 27 Assemblea dei Delegati a Campogalliano (Modena)

Quest'anno l'assemblea nazionale dei delegati della Giovane Montagna è organizzata dalla sezione di Modena e si terrà a Campogalliano, comune situato a pochi chilometri dal capoluogo. Come sapete, all'assemblea nazionale partecipano i componenti del consiglio centrale, i presidenti delle singole sezioni e, soprattutto, i delegati scelti da tutte le sezioni. Si tratta di un'occasione fondamentale d'incontro tra tutte le sezioni della GM, nel corso del quale vengono affrontati i vari aspetti della vita associativa e, ogni tre anni, vengono rinnovate le cariche sociali a livello nazionale, il presidente ed il consiglio direttivo. L'assemblea di quest'anno è elettiva, quindi si procederà con le votazioni per il rinnovo degli incarichi.

Venerdì 1° novembre - Domenica 3 Monte Subasio

Tipo attività: Escursione Semplice - Responsabili: Annalisa Serraino e Guido Motteran



Il Parco di Monte Subasio, oltre alla sua importanza per gli aspetti naturalistici di cui è ricco, rappresenta anche un luogo di memorie francescane, unico in Italia per la sua atmosfera mistica. Non possiamo non citare l'Eremo delle Carceri come uno dei luoghi più suggestivi e pieni di spiritualità. La presenza di San Francesco è tangibile in ogni sua parte.

Viaggio con auto private

Spese di viaggio: 80,00 (a/r) euro a macchina (autostrada compresa) da suddividere tra i componenti del l'equipaggio +150 euro le cene con pernottamento +20 euro di Guida che ci condurrà il giorno due.

1° novembre Partenza da Roma. Ritrovo a Pale (Foligno) intorno alle 11.00, viaggio circa 2,30 ore. (SS 77 della valle di Chienti). Deliziosa frazione di montagna a 10 km da Foligno. Visiteremo l'eremo di Santa Maria Giacobbe e le cascate del Menotre ai piedi di vertiginose pareti verticali della falesia di arrampicata di Pale. L'eremo è ricco di affreschi del XIII sec.

Dislivello 200 metri 2 ore di tempo. E.

Proseguimento per Assisi. Cena e pernottamento in Hotel. In serata avremo una preziosa testimonianza di un parroco francescano del luogo, per farci rivivere la scelta di Francesco.

2 novembre Da Assisi con auto a Spello. Dopo una breve visita, effettueremo un 'escursione lungo il Cammino dell'acquedotto romano circondati da uliveti fino al borgo incantato di Collepinno. Circa 15 km a/r tempo 5 ore dislivello 500m. Escursione E. Cena e Pernottamento in Hotel.

3 Novembre Salita al Monte Subasio. Con le auto fino all'Eremo delle Carceri. Saliremo fino alla quota di 1290 m Grandioso panorama sulla valle umbra con fenomeni carsici 400m dislivello. 4 ore circa. Escursione E.

Rientro a Roma

Equipaggiamento: scarponi con suola ben scolpita, abbigliamento a strati protezione per il freddo (siamo a novembre), borraccia, cappello, bastoncini telescopici, protezione per la pioggia e cambio da lasciare in macchina.

DdG Annalisa Serraino cell. 3478528254 (annalisa.serraino@libero.it) Guido Motteran cell. 3335858517(g.motteran48@gmail.com).

Eventuali richieste di cene vegetariane o altre intolleranze alimentari vanno comunicate 20 giorni prima direttamente all'albergo Bellavista.

Sabato 2 novembre Domenica 3 - Aggiornamento Roccia – Finale Ligure (Savona)

Tipo attività: Corso Roccia – Responsabile: Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo della Giovane Montagna

A chi si rivolge: La partecipazione è riservata ai soci della Giovane Montagna maggiorenni, in regola con il pagamento della quota associativa, che già praticano attività di alpinismo e/o arrampicata sportiva, con buona preparazione fisico-atletica e con sufficiente esperienza.

Obiettivi: L'aggiornamento è focalizzato sulla progressione in arrampicata libera da primo di cordata e per chi vuole diventare un primo di cordata, sia per quanto riguarda la fluidità dei movimenti, che in relazione ai principali accorgimenti relativi alla protezione lungo la via, la predisposizione della sosta ed il recupero del secondo di cordata, elementi base dell'autosoccorso. In tal modo si vuol dare a tutti i partecipanti, in particolare ai meno esperti, la possibilità di allenarsi e progredire nella capacità di condurre una via da capocordata in sicurezza, su vie il cui grado di difficoltà sia alla propria portata.

In base ai partecipanti sarà possibile concordare un programma differenziato per i più esperti, che avranno la possibilità di concentrarsi maggiormente su alcuni argomenti, tra cui il gesto arrampicatorio, le difficoltà tecniche in arrampicata libera con protezioni sicure, nonché sulle principali tecniche di gestione della cordata e di autosoccorso.

Dal punto di vista tecnico, l'aggiornamento sarà coordinato da una Guida Alpina

Domenica 10 novembre Trekking urbano al Quarticciolo

Escursione urbana - Direttori di gita: Carlo Cellamare e Chiara Giorio

Descrizione generale: Quarticciolo è l'ultima delle borgate ufficiali costruite in epoca fascista. È stata completata nel 1942 e alcuni edifici, come la chiesa, sono stati realizzati dopo la guerra, negli anni '50. Situata nella periferia est di Roma, a poca distanza dalla via Prenestina (all'altezza dell'incrocio con la via Palmiro Togliatti), ha avuto sempre uno spirito antifascista (che si riflette oggi nelle celebrazioni autorganizzate del 25 aprile che raccolgono tantissime persone da tutta la periferia est). È l'emblema dei problemi abitativi e del problema della casa che colpiscono le città italiane ed europee. Totalmente pubblico, è gestito dall'ATER (l'agenzia regionale che gestisce il patrimonio abitativo pubblico), con grandissimi problemi di manutenzione, assegnazioni, buona utilizzazione degli spazi. A dispetto del solito immaginario collettivo, sostenuto dai mass media, che lo raffigura solo come quartiere malfamato e luogo di spaccio (fenomeno sicuramente presente), Quarticciolo è un luogo vitale, dove un insieme di realtà sociali attive sul territorio sviluppa una serie di progetti ed iniziative interessanti ed importanti, anche a carattere intergenerazionale, per lo più in totale autonomia (o con la collaborazione di Fondazioni): la palestra popolare, la casa di quartiere, il doposcuola, l'ambulatorio sociale, alcune piccole attività produttive, ecc. Molta è la solidarietà all'interno del quartiere, soprattutto intorno al problema abitativo, e il Comitato di quartiere Quarticciolo Ribelle (che riunisce le varie realtà) svolge attività politica antagonista e conduce una sorta di democrazia territoriale diretta. Tramite un laboratorio di quartiere costruisce progetti con il Comune che sono in corso di sviluppo. Il percorso cerca di cogliere tutti questi aspetti, anche incontrando (se riusciamo ad organizzare) alcuni protagonisti. Iniziando dalla ex sede della palestra popolare, conosceremo alcune importanti realtà attive sul territorio e le loro iniziative, nonché alcuni interessanti interventi di riqualificazione. Il quartiere è relativamente piccolo e si gira rapidamente. Chiuderemo alla Casa di Quartiere a via Ugento 30.

Appuntamento: ore 10.00 a via Ostuni 5, in prossimità del Teatro Biblioteca Quarticciolo

Durata: 4 ore soste comprese

Difficoltà: camminata in area urbana

Equipaggiamento: comodo per camminare a lungo, con scarpe adatte a camminare (scarpe da ginnastica). Si cammina su strade, marciapiedi, parchi. Attrezzarsi per eventuale pioggia.

Pranzo: al sacco

Costi: 5€ per i non soci comprensivi di assicurazione e 2€ per i ragazzi non soci fino a 17 anni

Info e prenotazioni:

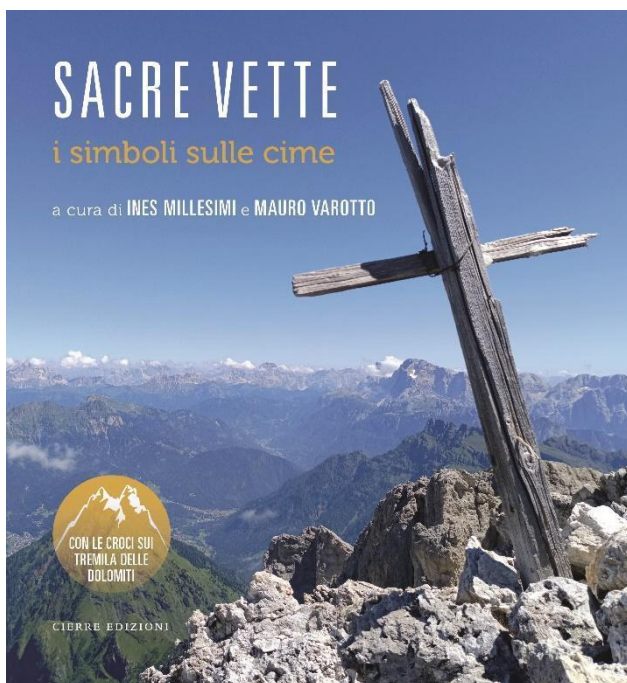
Carlo Cellamare, 329 7447540, carlo.cellamare@uniroma1.it

Chiara Giorio, 339 8448790, chiaragiorio61@gmail.com

Venerdì 15 novembre Serata: Croci di vetta in Appennino

Per una cartografia di segni religiosi dagli Appennini alle Dolomiti A cura di Ines Millesimi e con la partecipazione di Mons. Melchor Sanchez De Toca

Sala San Michele a San Pancrazio



La serata, dedicata alle croci di vetta sulle montagne, è arricchita da una presentazione di slides dedicata alla scoperta dei segni religiosi di vetta sui Duemila dell'Appennino e sui Tremila delle Dolomiti per un dialogo maturo su un tema così complesso e affascinante che riguarda il punto più alto delle montagne.

Si presenteranno anche i due libri della relatrice, Ines Millesimi: *Croci di vetta in Appennino*, Ed. Ciampi, Roma 2022 e *Sacre vette* (co-autore Mauro Varotto), Ed. Cierre, Verona, 2024 ed è prevista la partecipazione di Mons. Melchor Sanchez de Toca.

Ines Millesimi è storica dell'arte e attualmente PhD student dell'Università della Tuscia, dottoranda nel Dipartimento di Ecologia e Gestione sostenibile delle Risorse ambientali. Questi due libri sono frutto di una parte della sua ricerca transdisciplinare e intendono proporre con un approccio laico e scientifico l'approfondimento del senso delle immagini sacre in montagna (Croci di vetta, Madonne ed edicole votive), oggetto negli ultimi anni di accesa discussione.

Socia di Giovane Montagna sez. Roma, del CAI sez. Rieti e di Mountain Wilderness, Ines è appassionata di trekking che pratica assiduamente da decenni.

Domenica 17 novembre Cicloturistica a Martignano e Cesano nel Parco di Veio

Ddg. Andrea Negri e Tullio Lavosi

Eccoci giunti ad un appuntamento ormai classico della programmazione annuale del calendario della sezione di Roma: la bicicletta!



Anche quest'anno il percorso vuole favorire la massima partecipazione possibile, per strizzare l'occhio non solo ai ciclisti "incalliti" ma anche ai soci GM che hanno curiosità e voglia di passare una bella giornata pedalando in

compagnia. Negli ultimi anni abbiamo percorso il GRAB (grande raccordo delle biciclette) e siamo andati fino a Fiumicino: questa volta si va in direzione Nord. L'obiettivo è il giro del lago di Martignano.

Per avvicinarci a Martignano evitando il traffico veicolare in uscita da Roma, sfrutteremo la comodissima linea ferroviaria Roma-Cesano-Viterbo FL3. La destinazione è Cesano, da raggiungere con treni che partono ogni 15' da Roma. L'appuntamento è alle 9.15 alla Stazione di Cesano (il treno arriva da Roma alle 9.12, con partenza alle 8.08 da Tiburtina, 8.29 da Quattro Venti, 8.45 Gemelli).

Partiremo dunque dalla Stazione Di Cesano, per dirigerci, su strada prevalentemente sterrata ma senza particolari difficoltà tecniche, in direzione di Anguillara. Piegheremo a destra per dirigerci verso la macchia di Martignano, faremo il giro del lago, godendo di una splendida vista simultanea sui due laghi (Bracciano e Martignano). Girando intorno a Martignano, raggiungeremo il catino vulcanico della valle di Baccano, cominceremo poi il rientro verso sud con una breve sosta nel borgo medievale di Cesano per un caffè e le foto di rito di fronte alla chiesa di San Nicola (XI sec). Da qui scenderemo verso la stazione, dove termina il giro "ufficiale", alle spalle circa 30 km di strada e 400m di dislivello. Il treno in 30 min arriva a Monte Mario, in 45 min a Monteverde.

I più allenati (o coraggiosi!) possono proseguire, aggirando la stazione ferroviaria per entrare su una strada sterrata che sfiora l'acquedotto Traiano, lo stesso che, inglobato nelle mura di villa Pamphili, alimenta il Fontanone del Gianicolo! Da qui si

raggiunge rapidamente la stazione Olgiata per tornare a Roma in treno: in questo caso i km sono 40 e il dislivello è di 500m. Gli estremisti della bici possono proseguire fino a Roma sulla via Trionfale (55 km fino a Prati).

TIPOLOGIA: andata e ritorno (su treno)

DIFFICOLTA': C (facile)

LUNGHEZZA: 30 km percorso base, 40 km avanzato

ABBIGLIAMENTO: se non propriamente da ciclista, comodo e sportivo (utili i pantaloncini con imbottitura e un giacchetto con tasche posteriori da ciclista se si vuole evitare lo zainetto). Utile anti pioggia sulla base del meteo.

APPUNTAMENTO: alle 9.15 al piazzale antistante la stazione di Cesano. Chiedere al capotreno su quale vagone (testa o coda) si può salire con la bici.

RACCOMANDAZIONI: Il percorso è per la maggior parte sterrato, quindi si raccomanda l'uso di una mountain bike. Si ricorda di controllare la bicicletta il giorno prima (gomme gonfie, cambio funzionante, sella all'altezza giusta) e di portare con sé il necessario per ovviare a eventuali forature (camera d'aria di ricambio, mastice e tip top). I DDG avranno comunque caccia-copertoni e pompe.

COSTI: 5€ per non soci adulti e 2€ per non soci minorenni

INFO E PRENOTAZIONI: Andrea Negri 3358722202 nekri1969@gmail.com – Tullio Lavosi 3209223381 tullio.lavosi@mef.gov.it

Sabato 23 novembre Assemblea annuale di Sezione

(a cura di Bice Dinale) Carissimi soci e carissime socie,

vi ricordiamo l'Assemblea Ordinaria Annuale della nostra sezione, che si svolgerà in sede nel pomeriggio di sabato, 23 novembre 2024.

Come per il livello nazionale, ancor più per la sezione l'Assemblea è momento importante di confronto, condivisione e decisione nel cammino della nostra associazione.

Vi comunicheremo al più presto, e comunque in tempo utile, l'Ordine del Giorno ed i tempi dell'assemblea. Riceverete anche il modulo per l'eventuale delega, da usare solo in caso di estrema necessità: la presenza è molto più importante!

Siamo tutti invitati ad essere presenti, e a portare cibi e bevande da condividere per cenare insieme al termine dell'assemblea medesima.

Partecipate! Partecipate! Partecipate!

Domenica 1 dicembre Gole del Nera

Escursione E – Responsabili: Giovanna Cultrera, Lucia Margheriti

ISCRIZ. ENTRO GIOVEDI' 28 NOVEMBRE



Ritrovo: ore 9:00 Stazione dei treni di Narni-Amelia, presso il Bar della stazione. La stazione è facilmente raggiungibile con il treno che parte da Roma

Termini e Roma Tiburtina. Il parcheggio per le auto si trova nel piazzale della stazione.

Viaggio: treno oppure autostrada A1 fino a Orte, poi seguire le indicazioni per Terni fino all'uscita per Narni Scalo.

Sviluppo dell'escursione: Le Gole del Nera e il percorso ciclo-pedonale, sorto sul tracciato della vecchia ferrovia che accompagna le acque del Nera, sono uno dei luoghi naturalistici più sorprendenti dell'Umbria. Siamo infatti nella valle dominata dalla città di Narni, dove il Nera scorre e poi si tuffa nel Tevere formando piscine naturali dai colori vividi di turchese e smeraldo.

A partire dalla Stazione di Narni-Amelia ci dirigeremo all'imbocco delle gole dove si trova il Ponte d'Augusto per poi affrontare la montagna da un lato della gola passando per l'Abbazia di San Cassiano. Scenderemo poi nuovamente sul fiume in località Le Mole e inizieremo il ritorno verso la stazione lungo il percorso della vecchia ferrovia, visitando la frazione di Stifone dove il Nera è balneabile in corrispondenza della sorgente della Morica.

Difficoltà: E (la lunghezza e alcuni passaggi scivolosi suggeriscono un buon livello di allenamento)

Dislivello: circa 400 metri

Tempo previsto di percorrenza: 6 ore circa. Rientro a Roma previsto per le ore 18:00.

Spesa viaggio: circa 35 euro ad equipaggio se in auto, 14 euro a persona se in treno.

Equipaggiamento: scarponcini con suola ben scolpita, protezione contro la pioggia, bastoncini, pranzo al sacco e lampada frontale per l'eventuale visita al tunnel.

Iscrizioni: entro giovedì 28 novembre ai Direttori di Gara, Giovanna Cultrera (tel. 3492339956; mail. cultrera.gio@gmail.com) e Lucia Margheriti (tel. 3937721411; mail. lucia.margheriti@ingv.it).

Limitazioni: in caso di pioggia parte del percorso può essere scivoloso.

Domenica 15 dicembre Gita di Natale - Riserva di Castel di Guido

DdG. M.Biselli - M.Zazzera

Un'escursione ad anello in un pezzo di Campagna romana alle porte di Roma, nella tenuta di Castel di Guido, che costeggia la Via Aurelia

Ritrovo: ore 10:00 in Piazza di Castel di Guido, di fronte alla chiesa dello Spirito Santo.

E' raggiungibile anche con i mezzi pubblici



Sviluppo dell'escursione: Attraverseremo il piccolo borgo di Castel di Guido, centro di una notevole tenuta agricola, caratterizzata da grandi casali colonici abitati dai residenti, per immergerci nella campagna romana, tra ampi panorami e tante specie vegetali. Costeggeremo inoltre due siti archeologici e l'Oasi naturale della LIPU. Il percorso si snoda in parte su sentieri ed in parte su strade secondarie non asfaltate

Dislivello: circa 100 metri in totale.

Difficoltà: Escursionistica (E). L'escursione non presenta nessuna difficoltà tecnica, richiede soltanto un normale allenamento fisico dei partecipanti per camminare su sentieri.

Tempo di percorrenza: il percorso è di circa 12 km, per un tempo stimato di 4 ore circa, più le soste.

Spesa: I non soci dell'associazione Giovane Montagna dovranno versare 5 euro in più per l'assicurazione.

Equipaggiamento: scarponcini da trekking con suola ben scolpita, si raccomandano bastoncini telescopici e protezione contro la pioggia e il vento.

Iscrizioni: entro venerdì 13 dicembre a Massimo Biselli (388 7348562 msbiselli@libero.it)

Venerdì 20 dicembre Messa e Cena di Natale

Carissime socie e carissimi soci e amiche e amici,

Vi comunicheremo al più presto, e comunque in tempo utile, gli orari sia della S. Messa che della cena. Contiamo di poter celebrare la messa nella basilica di S. Pancrazio e allestire la cena nella Sala S. Michele, come di consueto, ma dobbiamo attendere il ...nulla osta definitivo della parrocchia.

In ogni caso, "save the date" e seguitemi al computer. A presto.

CRONACHE E RACCONTI

Domenica 23 giugno Monte Autore, Campo dell'Osso e Santuario della santissima Trinità

(a cura di Emilio Sanchez de las Heras) Non è stato facile trovare un'alternativa alla gita programmata nel calendario per questa data: la ferrata Danesi. A metà settimana, le condizioni meteo previste sul Gran Sasso, rendevano il percorso sulla ferrata Danesi molto impegnativo e pericoloso.



Tuttavia, la escursione da Campo dell'Osso al Monastero della Santissima Trinità è stata molto apprezzata in quanto nessuno dei partecipanti conosceva questo giro ad anello in mezzo ai Monti Simbruini. Il Monte Autore era conosciuto da quasi tutti noi, invece, il percorso che conduce dalla vetta al Monastero della Santissima Trinità, sia l'andata che il ritorno, rappresentava una

novità. Un percorso bello, con boschi e prati rivestiti di un colore verde intenso che si poteva assomigliare a un paesaggio dolomitico. Abbiamo trovato chiuso il Monastero della Santissima Trinità per un pericolo attenente alla caduta dei sassi dalla parete rocciosa su una zona del Monastero. Seguendo le regole e i principi della prudenza, che tante volte ci ha insegnato la stessa montagna, siamo entrati e usciti dal Monastero seguendo un percorso in sicurezza evitando le zone di maggior rischio.



Il complesso era vuoto, non c'era nessuno e purtroppo tutti i negozi erano chiusi. A dire la verità, l'atmosfera era un po' triste, mancava lo spirito religioso tipico di un Monastero e anche l'odore del fumo proveniente dai negozi che in altri tempi facevano i tipici e buonissimi arrostiti. La via del ritorno, diversa da quella della andata, è stata ripida ed impegnativa ma nessuno dei partecipanti ha avuto difficoltà in quanto il ritmo che abbiamo seguito è stato lento ma costante. L'arrivo alle macchine che erano parcheggiate in Campo dell'Osso è stato un bel motivo di soddisfazione per la novità e bellezza del percorso che abbiamo fatto, per la giornata vissuta, e anche per il bell'ambiente allegro che i partecipanti sono riusciti a creare.

Mercoledì 3 - Domenica 7 luglio Trekking delle Dolomiti del Brenta

(a cura di Marco Mariotti) Mercoledì 3 agosto la partenza da Roma è intorno alle 6 per tutto il gruppo di 16: siamo molto carichi e desiderosi di vivere il trekking di quest'anno, nonostante le previsioni meteo continuino ad essere incerte. Così, quando nel primo pomeriggio arriviamo in funivia al Grotto per incamminarci verso il Tuckett e comincia a piovere, non ci lasciamo prendere dallo sconforto, ma siamo convinti che vivremo dei giorni affascinanti.



E difatti...il giorno dopo le vallate intorno al Tuckett sono illuminate da uno splendido sole, e così – rinfrancati anche dalle parole del gestore del rifugio - al quale avevamo chiesto se era il caso di percorrere il sentiero innevato della Sosat – ci avviamo lungo questo sentiero che presenta numerosi percorsi attrezzati che, anche

se impegnativi, valgono comunque il prezzo del biglietto in termini di fatica!!! Dopo un frugale pasto, l'ascesa al rifugio Alimonta (2.580 mt.) è praticamente un'invernale: la neve è tanta e la fatica si fa sentire, i più esperti aiutano chi è in difficoltà e si respira lo spirito di gruppo che caratterizza le salite in montagna. In questo modo arriviamo in cima senza problemi.

Il terzo giorno scendiamo a valle dall'Alimonta, ma risaliamo subito dopo lungo la magica e innevata Val di Brenta Alta fino alla Bocca di Brenta; camminiamo sulla neve sovrastati da pareti di roccia che ci fanno sentire piccoli di fronte all'immensità della natura. Da lì un piccolo drappello si separa per una birretta al vicino rifugio Pedrotti, ma poi il gruppo unito rientra al rifugio Brentei. Alla sera, dopo una buona polenta, il gruppo si anima partecipando al tifo calcistico del buon Emilio per la sua amata Espana!

Sabato 6 affrontiamo il percorso più lungo e affascinante, passando per vallate strette e pareti impressionanti sotto le cime Crozzon di Brenta, Val Stretta e Ambiez, attraverso un sentiero attrezzato fino alla Bocca dei Camosci (2.785 mt.). La vista del panorama ci ripaga ampiamente degli sforzi fatti, ma non è finita qui perché la discesa verso il rifugio XII Apostoli (2.490 mt.) richiede molta attenzione per la presenza di alcuni traversi in ghiaccio. Alla fine arriviamo alla meta, stanchi ma pieni delle sensazioni meravigliose della giornata.

La domenica si scende verso i boschi della Valagola, forse un po' tristi per la fine del trekking: è difficile lasciare quei paesaggi e pensare che il giorno dopo avremo davanti agli occhi solo i palazzi della nostra città! Prima della



ripartenza con le macchine c'è però ancora tempo per condividere in allegria un po' di polenta e cervo, con la promessa di rivederci alla prossima montagna!

Mercoledì 3 - domenica 7 luglio Settimana di Pratica Escursionistica

La Commissione Centrale Alpinismo e Sci Alpinismo ha organizzato presso il Rifugio Natale Reviglio a Courmayeur (loc. Chapy d'Entreves) della Sezione di Torino, la XV Settimana di pratica escursionistica, volta a migliorare, tramite lo scambio di conoscenze, il livello di esperienza e di autonomia di ciascuno, nell'ottica di diffondere all'interno del nostro corpo sociale le buone pratiche indispensabili per affrontare con piena consapevolezza i vari "terreni di gioco" che un'escursionista affronta.

Quest'anno nessun socio della sezione di Roma ha partecipato, vi invitiamo a prendere in considerazione questi appuntamenti, che risultano sempre interessanti, per gli aspetti escursionistici, formativi e sociali.

Domenica 14 luglio Gole del Lacerno e Lago di Posta Fibreno

(a cura di Manuela De Masi) Quando mio padre mi ha proposto questa gita, ero un po' scettica, lo ammetto, ma alla fine ho deciso comunque di accettare, ed ho fatto bene.

Ho fatto bene perché in questa giornata ho conosciuto persone nuove che si sono dimostrate gentili e disponibili ad aiutare il prossimo. Ho apprezzato molto la vostra accoglienza e la vostra compagnia.

Oltre ad assorbire la magia della natura ed un paesaggio suggestivo.



Al lago abbiamo potuto osservare un rarissimo esemplare di Carpione del Fibreno, nonché svassi, gallinelle



d'acqua e papere varie... e nutrie!!!!

Nelle gole gli alberi contorti che spuntano fuori dalle pareti rocciose davano proprio un'idea di luogo incantato. Lungo il torrente poi è stato molto divertente saltare da un sasso all'altro evitando di bagnarsi.

Alla fin fine, può anche darsi che ritorni, prima o poi... ah ah ah.

2-23 agosto 2024 Cordillera Real in Bolivia

Si è felicemente conclusa Bolivia 2024, Spedizione Alpinistica ed Escursionistica dedicata a Piero Lanza, svoltasi sulla Cordillera Real.

(A cura di Fabrizio Farroni) Le attività in programma sono state tutte completate e,



nel premettere i complimenti al gruppo alpinistico e a quello escursionistico per le capacità dimostrate, riporto le vette che sono state raggiunte:

- Jankho Uyo (5512 m);
- Cerro Pakukiuta (5589 m);
- Pico Tarja (5240 m);
- Pequeno Alpamayo (5440 m);
- Chacacomani (6074 m).

Da segnalare che il Jankho Uyo è stato raggiunto anche da alcuni dei componenti della parte escursionistica durante il loro impegnativo Trekking, tra cui i due soci romani, Melchor e Fabrizio.

Alcuni problemi di salute hanno purtroppo rubato qualche giorno di attività ad alcuni



dei partecipanti e questo ovviamente spiace, ma conferma la correttezza delle scelte cautelative fatte perché, senza di esse, la risoluzione dei problemi sarebbe stata assai più difficoltosa ed avrebbe potuto impedire il regolare svolgimento delle attività.

La Spedizione ha centrato il suo obiettivo sociale rappresentato dallo scopo di conoscere e sostenere l'attività che sta portando avanti la Missione di Peñas a favore della popolazione locale.



Ci sono stati alcuni momenti forti come la collocazione della croce astile nell'apposita cappella e la S. Messa celebrata a gruppi riuniti al campo base del Chacacomani, momenti che credo resteranno impressi; e resta, come Associazione, la soddisfazione, del tutto inattesa, dell'incontro avvenuto con l'Ambasciatore italiano in Bolivia interessato a conoscerci per sapere quello che abbiamo fatto.

Avremo tempo e modo di leggere le relazioni e di vedere il video - che è in fase di montaggio - per farci un'idea più precisa: mi limito a qualche foto dalle oltre 3000 immagini (!!)

Ora la sfida che si pone dinnanzi a noi è quella di far sì che l'idea che sta alla base della Spedizione possa trovare ulteriore sviluppo con iniziative che mettano al centro dell'attenzione progetti in cui l'alpinismo si coniuga con la solidarietà.



La Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi 2025 costituirà l'occasione per mettere in pratica questo proposito, visto che ha lo scopo dichiarato di sostenere il progetto della costruzione della Casa della Montagna a Peñas, progetto al quale abbiamo aderito ed in ordine al quale ci può essere molto da fare.

Arrivederci al 17 ottobre per una serata dedicata in sezione con un pensiero al nostro caro socio e amico Marco Benso, disperso sui monti e a cui sono state dedicate numerose preghiere nelle messe quotidiane della spedizione. (Fabrizio Farroni)

Un piccolo sonetto commemorativo a ricordo di una bella spedizione.

***Boliveide** di Fabrizio Farroni*

*Non è facile ridurre in pochi versi
Le avventure di questa spedizione
proverò solo a fare qualche cenno
Ognun di noi ha ricordi diversi*

*Inizio marzo 2023 ad Arco con la prima ferratina
nessun di noi pensava un anno dopo
Valicar con Alvaro Huanka e Reyna
diversi passi a 5.000 metri
Su sentieri che a stento sono tali!
Ma ci han fatto arrivare fieri e interi*

*Triplice scopo per la spedizione:
cime innevate salendo oltre i 6.000
Trekking in alta quota con le tende
ed impegno sociale e solidale*

*Il tutto verrà poi cine montato
dai Preziosi foto-cine-intervistanti
un film che vedremo con gli amici
ed un buon vino magari boliviano*

*Grazie a Stefano e grazie a tutti noi:
scopi raggiunti con qualche malattia*

*curata in tempo con preoccupazione
ma risolta anche con l'assicurazione*

*Itinerario studiato con gran cura
video call sei incontri e whatsapp
per radio materiali medicine:
tutto saltato pochi giorni prima!*

*Causa blocchi stradali boliviani
Niente miniere e subito a El Alto
L'acclimatamento lo faremo là
E nei 4 giorni passati nel Salar*

*Alla partenza in 32 convinti
Da Milano a La Paz via Madrid
siamo entusiasti ed ogni novità
riempie smartphone di infiniti clic*

*Poi sarò breve: Salar, Titicaca
incontri missionari a La Paz
La splendida missione in quel di Penas
conosciamo Daniele padre Topio Zeno
Ketty Miriam e tanti altri....
chiedo venia sono proprio tanti
e sempre sorridenti e premurosi*

*E mentre gli alpinisti van per vette
oltre 6000 con guide e attrezzature
Noi trekker iniziamo l'avventura*

...e potrei dire che "non è per tutti"

*Siamo felici già dal primo giorno
foto di rito oltre i 5.000
poi Pico Austria e valli infinite
Lagulagune e lama incuriositi.*

*Campi spartani Sì ma dignitosi
e soprattutto un mangiar da dei
Forse gli antichi Aymara boliviani
gradiscono il nostro andar per colli*

*Alcuni si cimentano ad un picco
dal nome improbabile Janko Huio
Altri passeggiano su e giù per fratte
Ma ognuno è sereno a modo suo*

*c'è chi ritorna dopo qualche cura
c'è chi lascia per lavarsi o dormire
Di certo siamo contenti dei traguardi
l'atmosfera serena ce lo dice*

*Ogni sera celebriamo l'eucaristia
per non dimenticare che il creato
che ci vuole creature solidali
Per noi ha un creatore che ce l'ha donato
E siamo fortunati se possiamo
goder di giorni così belli e pieni*

*Grazie Bolivia, alle Ande e a Daniele
A Stefano Risatti capogita
E un grazie alla Giovane Montagna
che ci ha concesso questo privilegio!*

*Torneremo col cuore e coi polmoni più aperti
all'aria e alla solidarietà
e chissà se dopo qualche anno tranquillo
saremo ancora insieme a camminar!*

APPENDICE

*Finita è l'avventura in Bolivia
Ognun rientra alla sua sezione
Si torna al broccoletti e all'indivia
Basta zuppe e patate a profusione*

*Abbiamo salutato padre Topio
Siam ricevuti dall'ambasciatore
Guardando a fondo in questo telescopio
Andremo anche dall'imperatore*

*Rientriamo sani e salvi tutti quanti
Tra edemi, scalate e febbri varie
Abbiamo spesso invocato i santi*

*Gli angioletti custodi ora a riposo
Si godono i monti di lassù*

E lodano il nostro buon Vezzoso:

Grande idea la GM spedizione

Tutti i partecipanti soddisfatti

La rifaranno..ad una condizione

Che il capogita sia sempre Risatti!

Sabato 7 - Domenica 8 settembre Mare e Monti: il Picco di Circe e il mare di Sabaudia

LA LEGGE DELLA CONSERVAZIONE DEL CUORE – WE AL CIRCEO 7-8 SETTEMBRE 2024 *di Marta Grassilli*

Non so per quale strana alchimia chimica posso dire che quasi tutte le gite che ho fatto con la GM mi sono rimaste nel cuore. Tra queste ce ne sono alcune che nel cuore occupano uno spazio un po' più grande. Una di queste è stato il week-end al



Circeo, magistralmente organizzato dalla collaudatissima coppia di ddg F&F (Francesca e Federico) che ci hanno voluto offrire proprio il meglio del meglio in quel territorio.

Vi spiego il perché.

Immagina di arrivare al camping di Sabaudia alle 2 del pomeriggio di

un sabato di settembre e di trovare una casetta che ti aspetta. Di cambiarti, di attraversare la strada, di percorrere la passerella di legno che attraversa le dune e di tuffarti in una delle acque più belle del litorale laziale.

Immagina che, man mano che arrivano, si uniscano altri amici con cui chiacchieri e ti racconti l'estate, giocando tra le onde. Immagina che ti venga organizzata una visita ad una azienda di mozzarelle di bufala, dove ti servono sotto gli alberi una merenda commovente, con mozzarella, ricotta, formaggio, tutti rigorosamente di bufala, serviti con pomodorini, uva, pane e olio locale.



Immagina che dopo la merenda ti portino alla cantina Sant'Andrea dove il vecchio proprietario in persona ti racconta la storia della sua famiglia rimpatriata negli anni 60 dalla Tunisia con la promessa di una terra da coltivare nell'agro pontino, e dove ti ubriachi degustando tutta la loro produzione e dove scopri che tuo figlio adora il moscato come te.

Immagina di tornare al campeggio all'imbrunire, di metterti il costume e insieme a tutto il gruppo attraversare le dune scalza e tuffarti in acqua.

Immagina che l'acqua sia tiepida, talmente calma che sembra olio, e fai il morto a galla guardando, da sdraiata nell'acqua, la luna quasi piena e la prima stella già sorta.



Immagina che dopo una doccia sei seduta con tutti gli amici nel ristorante del campeggio a 10 metri dal tuo letto, aspettando l'ottima e abbondante cena a base di pesce.

Immagina che tuo figlio si svegli incredibilmente senza fare storie alle 6.30 del mattino e sia pronto per fare la gita.

Immagina un trekking per te nuovo che attraversa il monte Circeo da Sud a Nord, con tanto di grotta sul mare e una guida locale a nostra disposizione che ti racconta tutto sul territorio.



Immagina un pranzo nel bosco tutti seduti in cerchio, tra chiacchiere e primissime foglie gialle.

Immagina la discesa con la promessa dell'ultimo bagno della stagione.

Immagina la corsa e il tuffo in mare di 20 trekkaroli allo scadere del... tre, due, uno!

Immagina l'aperitivo a base di caciocavallo di bufala affumicato e pizza con mozzarella filante.

Immagino, io, che questa gita ti sia già entrata nel cuore, anche se non c'eri!

Tornando alla chimica iniziale... credo che ci sia una "legge della conservazione del cuore": il cuore messo da chi ha organizzato viene travasato nel cuore di chi ne ha goduto e uno spazietto, lì, lo conserverà per sempre.

Domenica 22 settembre - Traversata delle Malecoste



(A cura di Fabrizio Benvenuti)
Domenica di settembre avanzato, vacanze passate da qualche settimana, le camminate in montagna fanno già parte dell'album dei ricordi, quando si apre la possibilità di un bel giro sui monti dell'Abruzzo: partenza da Campo Imperatore, per giungere al classico Pizzo Cefalone e quindi proseguire attraverso la cresta verso la cima Malecoste, Pizzo Camarda e monte Ienca.

Non senza qualche difficoltà per i vari impegni familiari che si sono già accumulati, riesco a partecipare con un bel gruppo di quasi 30 persone che giustifica l'utilizzo di un pullman, anche perché l'arrivo del percorso non coincide con la partenza e quindi, quale cosa più utile di un autista che ti porta da una parte e ti viene a prendere dall'altra?

Giornata con tempo alterno, nuvole che il vento porta via di quando in quando, aprendo scorci magnifici verso la val Maone e poi verso il lago

di Campotosto, verso i due Corni Grande e Piccolo e ancora, da metà percorso in poi, verso la valle aquilana.... Paesaggi stupendi che arricchiscono un cammino di cresta molto vario affrontato dal gruppo con la prudenza dovuta agli amici meno esperti.

E per me la sorpresa che non ti aspetti. Questa sorpresa merita una piccola premessa: sono iscritto alla GM dal 2011 in occasione di un bellissimo trekking sul Gran Paradiso.

All'epoca l'ufficializzazione della mia iscrizione avvenne al ritorno dal Gran Paradiso quando, ormai felici e tranquilli per aver raggiunto la cima ed essere ormai ai piedi del ghiacciaio, mi fu consegnata la tessera... ho meglio la tessera "virtuale" rappresentata dalla preghiera della giovane montagna dal momento che il nostro caro DDG aveva dimenticato a Roma la tessera ufficiale!!



Da allora ho accumulato i bollini conservandoli nel cassetto del comodino accanto al letto...ed ora ecco qui la bellissima sorpresa. Giunti in cima a pizzo Cefalone, il nostro caro DDG, lo stesso dell'epoca del Gran Paradiso, attira l'attenzione del gruppo e con, mia grandissima sorpresa, mi consegna la tessera riempita con tutti i bollini di questi 13 anni ricchi di bellissime camminate in montagna e soprattutto di profonde condivisioni umane!!!

Non senza emozione, questa consegna, mi fa ritornare alla memoria numerosi ricordi, riflessioni e sensazioni di questi anni passati insieme a tanti amici in luoghi magnifici.

Grazie GM!!! Grazie Fabrizio!!!!

Domenica 13 ottobre Parco del Pineto



(A cura di Leonardo Cicchetti) Con il gruppo della Giovane Montagna io e mio papà siamo andati a fare la passeggiata al Parco regionale urbano del Pineto, un parco cittadino e area

naturale protetta, secondo parco per grandezza a Roma. Si trova tra i quartieri di Balduina, Primavalle e Aurelio.

E' stata una piacevole giornata con temperatura ideale e sole. Ci siamo incamminati nel Parco, la prima cosa che mi ha colpito è stata una quercia da sughero nera: la sua corteccia era così scura a causa di un incendio avvenuto alcuni anni fa. Ugualmente la quercia è sopravvissuta e Federica ci ha spiegato come le piante utilizzano le radici in caso di pericolo. Ad esempio in caso di incendio gli alberi più esposti, avvertono gli altri alberi di trattenere il più possibile acqua al loro interno per difendersi dalle fiamme. E così la sughereta si è salvata.



Dopo una ripida discesa siamo arrivati davanti ad un bellissimo albero con foglie diverse a seconda se si trovavano al sole o all'ombra (platano?).

Abbiamo proseguito la passeggiata soffermandoci di tanto in tanto ad ammirare piante officinali e piante aromatiche, eriche, mirto nonché asparagi e broccoletti.

Era molto bella anche la pianta che non perde mai tutte le foglie assieme, nonché la divertente legenda che l'accompagna. (corbezzolo?)

Nel proseguire il nostro cammino, siamo arrivati ad uno scorcio che ricordava un piccolo canyon, sembrava proprio di essere in Africa!

Continuando la passeggiata siamo arrivati in una zona paludosa, dove mi sono molto divertito a camminare in mezzo ad un canneto sopra l'acqua grazie alla presenza di passerelle.

Dopo una rapida salita siamo arrivati in un punto panoramico, dal quale si vedeva anche la cupola di San Pietro e grazie agli amici della Giovane Montagna ho imparato ad usare la bussola.

Proseguendo ci siamo trovati davanti ad una pianta di calla dove si erano creati delle protuberanze per la presenza di uova di insetti.

In un cartello informativo ho appreso che all'interno del Parco ci sono tanti uccelli di diverse specie e anche i picchi e le civette!

E' stata proprio una bella giornata diversa dal solito! Alla prossima avventura!

NOTIZIE DALLA SEZIONE

Bando del concorso fotografico 2024

Dettagli, questo il titolo e il tema individuato per la terza edizione del concorso fotografico della Giovane Montagna Sezione di Roma e rivolto a tutti i soci della Sezione.

La scelta di rilanciare l'iniziativa nel 2024 ha lo scopo di sfidare, ancora una volta, i soci a raccontare il mondo che vivono e vedono andando in montagna attraverso uno scatto. Le fotografie dovranno essere state scattate durante le gite della Giovane Montagna Sezione di Roma nel 2024.

I dettagli fanno la perfezione e la perfezione non è un dettaglio (Leonardo da Vinci)

Regolamento

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti i soci della Sezione di Roma

Ogni autore può partecipare con un massimo di tre fotografie

Le fotografie dovranno essere inviate all'indirizzo mail: roma@giovanemontagna.org

La scadenza per l'invio delle fotografie è prevista per il 23 novembre 2024

Sono ammesse fotografie b/n e a colori che dovranno essere state scattate durante le gite della Giovane Montagna Sezione di Roma (calendario 2024)

Tali fotografie devono essere di assoluta proprietà dell'autore partecipante

Si possono inviare anche le fotografie scattate con telefoni cellulari

Selezione

Come per la precedente edizione alla fase finale accederanno tutti. La giuria tecnica si limiterà a selezionare la foto che di ciascuno considera la più bella e/o attinente. Queste verranno stampate ed esposte alla serata di Natale. I soci, quindi, durante la cena, saranno chiamati ad esprimersi determinando la classifica.

Le tre immagini che vinceranno arriveranno in "tutto" il mondo e verranno pubblicate sul nostro Notiziario

Buoni scatti!

Notizie liete

In terra di Germania è nato ALESSANDRO, per la gioia dei genitori, Elena e Rudi, e dei nonni, Massimo e Stefania Biselli. Congratulazioni e auguri a tutti e la richiesta di fargli conoscere l'Italia, prima o poi!

Udite udite! Sabato, 28 Settembre 2024, nella chiesa di S. Andrea al Quirinale si sono uniti in matrimonio i nostri giovani soci: Davide Carniani e Dhurata Gjinaj. Ci congratuliamo di cuore con loro e auguriamo una lunga e felice vita, sempre insieme, in montagna, in pianura, al mare, dappertutto nel mondo, che con la loro unione già contribuiscono a rendere più vicino e sereno.

Notizie tristi

Alla bella età di 98 anni, un po' contro voglia ma abbastanza serenamente, si è spento Giorgio, fratello di Gianni Dinale, che ha ereditato il titolo di patriarca della nostra grande famiglia.

Giorgio era un grande appassionato di viaggi e di avventure di mare e di montagna. Aveva partecipato ad alcuni viaggi della G.M., nelle Apuane, a Napoli, sulla Costiera Amalfitana, integrandosi facilmente nel gruppo con la sua energia, cordialità e disponibilità a conoscere nuove persone e nuovi mondi.

E' deceduta il 14 luglio Silvana Giannico Pasquini, mamma di Raffaele Pasquini, che la ricorda così: "Mamma non era montanara – anzi, calabrese di mare – ma grazie alla sua apertura mentale e culturale ci ha fatto scoprire, lei a noi, mio fratello e me, la montagna. Prima d'inverno e poi d'estate. E' grazie a lei in definitiva se ho avuto la curiosità, la voglia e la forza di salire l'Ortles, il Monte Bianco, l'Adamello ed altre cime. I figli, Alessandro e Raffaele, la ricordano insieme alle loro mogli ed ai tanti amici come una persona buona, onesta ed altruista".

Convenzioni

Sono state rinnovate le seguenti convenzioni.

GEOSTA Trekking & Camp; Libreria- Via Ascanio Rivaldi 12 (Piazza Carlo Forlanini)
- Tel. 06 98260466 – www.geosta.it

Sconto del 30% dal prezzo di vendita sugli articoli di abbigliamento e calzature per il trekking, l'outdoor e il running presenti in negozio

Sconto del 5% dal prezzo di vendita sulle carte topografiche, guide escursionistiche e libri di varia presenti in negozio (esclusi i prodotti dell'IGM, i libri rari e quelli già in offerta)

Sconto del 10% dal prezzo di vendita dei seguenti marchi: STRUMENTI OTTICI KONUS, coltelli OPINEL e VICTORINOX, zaini DEUTER e accessori per il trekking (esclusi i prodotti già in offerta)

Sconto del 10% dal prezzo di vendita sui prodotti del reparto cartoleria dei marchi; EASTPAK, SEVEN, INVICTA, FRANCO PANINI, GUT, SANTORO e tutti i prodotti di cartoleria (esclusi i prodotti già in offerta)

ALTA QUOTA ROMA S.r.l.

Via G. Benzoni n. 37 - 00154 - Roma (RM) - Tel. 06.31058094 - web:
www.altaquotastore.com

Sconto del 10% sui capi di abbigliamento (non per il brand MONTURA), sulle calzature (non per il brand LASPORTIVA, MONTURA e TEVA), e su tutti i brand di zaini e sacchi a pelo.

Lo sconto non potrà essere cumulativo su altre offerte già in essere in negozio.

La convenzione di sconto, non potrà essere applicata sugli articoli considerati accessori (guanti berretti calze e oggettistica da bivacco e trekking...), per le attrezzature tecniche (ramponi piccozze imbraghi caschi moschettoni...), e sul materiale per l'assicurazione alpinistica (chiodi, friends, fettucce etc).

E' necessario mostrare la tessera della Giovane Montagna.

Norme operative per le escursioni

Con il pullman:

è necessaria l'iscrizione entro i termini stabiliti, effettuata personalmente e direttamente ai Direttori di Gita. Gli iscritti sono tenuti a verificare presso i Direttori di Gita, entro il giorno successivo al termine delle iscrizioni, la effettiva possibilità di utilizzo del pullman.

I partecipanti versano sul pullman l'importo dovuto, orientativamente fra i 15 ed i 25 euro in relazione al mezzo utilizzato. E' previsto uno sconto per famiglie: 3 persone pagano due quote e mezzo, 4 persone 3 quote, 5 persone 3 quote e mezzo. I giovani soci e non soci, fino a 25 anni, pagano il 50% della quota intera.

L'eventuale rinuncia, comunicata dopo il termine di chiusura delle iscrizioni, comporta una penalità pari al 50% della stessa laddove il costo del pullman sia comunque coperto dai partecipanti. In caso contrario dovrà essere versata la quota intera.

Con auto private:

Nell'impossibilità di usare il pullman, l'escursione viene effettuata con auto private. E' sempre necessaria l'iscrizione, onde consentire ai Direttori di Gita. una tempestiva formazione degli equipaggi.

Quote d'iscrizione:

Come deliberato dall' Assemblea dei soci, i non soci debbono pagare 5 €: 3 € per l'iscrizione e 2 € per l'assicurazione infortuni (fino a 80 anni).

Altre informazioni:

Spese extra: i Direttori di Gita indicano eventuali spese extra (ingressi, guide, funivie, etc) nella nota di descrizione dell'escursione.

Limitazioni: condizioni meteo o altre situazioni avverse all'effettuazione dell'escursione, possono obbligare i Direttori di Gita a modificare il programma, fino ad annullarlo.

Cod. IBAN: IT29J0200805185000105877186c/o Unicredit intestato a Giovane Montagna Sezione di Roma

Codice Fiscale: 97828830584 – Giovane Montagna Sezione di Roma

Equipaggiamento:

Per le escursioni semplici (E-EE) si consiglia un abbigliamento a cipolla (in montagna il tempo può cambiare rapidamente), in particolare: scarponi da trekking con suola ben scolpita, protezione contro la pioggia ed il sole, acqua potabile, indumenti di ricambio da lasciare in pullman od in auto, bastoncini telescopici (se usati), medicine personali indispensabili.

Per le escursioni complesse sono fornite indicazioni più specifiche nella nota di descrizione.

AVVERTENZA - La Giovane Montagna non è un'agenzia turistica. I Direttori di Gita sono soci che prestano la loro opera su base del tutto volontaria, senza avere un'organizzazione professionale alle spalle, allo scopo di offrire agli amici l'opportunità di trascorrere alcune giornate in modo piacevole.

Pertanto, tutti i Direttori di Gita chiedono ai partecipanti di prestare ogni collaborazione utile al raggiungimento del fine suddetto, con spirito di amicizia e fraternità.

Contatti

GIOVANE MONTAGNA – Sezione di Roma c/o Basilica di S. Pancrazio, P.za S. Pancrazio 5d 00152 Roma – Sito web <https://www.giovanemontagna.org> - roma@giovanemontagna.org

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROMA – Direttore: Massimo Biselli, presidente della sezione, msbiselli@gmail.com

Capo-redattore: Alessandro Perugia. Redazione e grafica: Maria Elena Addessi, Francesca Attoni, Bice Dinale, Marta Grassilli, Serena Peri

Potete inviare i vostri testi e commenti direttamente al seguente indirizzo: notiziario.gmroma@gmail.com